

Tra gli Atti di indirizzo e controllo presentati in Parlamento si segnalano i seguenti:

in materia di Grandi infrastrutture e appalti

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interpellanza urgente 2-00730 (Ascani – PD)</p> <p>Criticità nell’attuazione della misura PNRR M2C3I1.1 per la costruzione di nuove scuole e rischi di blocco dei cantieri e perdita dei finanziamenti</p>	<p>Risposta del sottosegretario all’istruzione Frassinetti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Con riferimento all’investimento M2C3I1.1 “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici” sono stati autorizzati 215 progetti, con un contributo aggiuntivo di risorse nazionali alla dotazione PNRR; - il Ministero dell’Istruzione ha dato la possibilità di ricorrere al supporto di Invitalia per una procedura di accordo quadro; - all’accordo quadro hanno aderito 136 soggetti attuatori per altrettanti progetti. L’accordo quadro si è concluso con l’aggiudicazione in data 21 settembre 2023 nel rispetto della milestone europea del PNRR. Nel corso dell’esecuzione dei progetti, è stato riscontrato che solo 8 interventi su 215 autorizzati hanno accumulato ritardi consistenti rispetto al cronoprogramma; - i 20 milioni stanziati dal DL n. 25 del 2025, rispetto al quale è stato già adottato il decreto interministeriale attuativo, possono essere utilizzati solo nei casi di interventi che hanno subito incrementi di prezzo e non abbiano già ricevuto il FOI - il Ministero continuerà le interlocuzioni con la Commissione europea, sostenendo gli enti locali che, per inadempimenti delle imprese esecutrici dei lavori, versano in situazioni di criticità.
<p>Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-04780 (Fontana – M5S)</p> <p>Elementi in ordine alle tempistiche per la riapertura della galleria «Capo di China» lungo la strada statale 749 «Sora-Cassino»</p>	<p>Risposta del sottosegretario alle infrastrutture Ferrante</p> <ul style="list-style-type: none"> - l’intervento in corso sulla galleria “Capo di China”, lungo la strada statale 749, è di natura complessa ed è finalizzato al pieno ripristino delle condizioni di sicurezza e funzionalità, con un investimento complessivo pari a oltre 14,2 milioni di euro; - è stato possibile procedere all’allineamento dell’infrastruttura alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza delle gallerie stradali, tenendo conto anche delle disposizioni introdotte dal decreto ministeriale del 20 giugno 2025; - diverse circostanze hanno comportato una riprogrammazione della conclusione dei lavori civili all’inizio della prossima annualità, con previsione di una contestuale riapertura parziale al traffico del tratto interessato.
<p>Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-04781 (Cortelazzo – FI)</p> <p>Iniziative di competenza concernenti i lavori che interessano la Galleria del Comelico</p>	<p>Risposta del sottosegretario alle infrastrutture Ferrante</p> <ul style="list-style-type: none"> - I lavori in corso sulla Galleria del Comelico, lungo la strada statale 52 “Carnica”, procedono secondo il cronoprogramma, con conclusione prevista per il mese di maggio 2028; - l’attuale assetto dei lavori è il risultato condiviso di un confronto prolungato tra tutti gli enti territoriali competenti, coordinato dalla Prefettura di Belluno e

	<p>concluso nel 2022;</p> <ul style="list-style-type: none"> - in relazione agli altri cantieri attivi sulla strada statale 52 "Carnica", i lavori di prolungamento della Galleria Laste riprenderanno nel mese di aprile 2026, con conclusione stimata per novembre 2026.
<p>Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-04782 (Simiani - PD)</p> <p>Elementi e intendimenti relativi alla realizzazione del casello autostradale Solarolo-Castel Bolognese lungo l'autostrada A14 «Bologna-Taranto»</p>	<p>Risposta del sottosegretario alle infrastrutture Ferrante</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'intervento di ampliamento alla quarta corsia dinamica dell'A14, nel tratto Ponte Rizzoli–diramazione Ravenna, è stato dichiarato di pubblica utilità con decreto del 3 marzo 2022; - sono state avviate le procedure propedeutiche all'avvio dei lavori, tra cui espropri, risoluzione delle interferenze, monitoraggio ambientale e bonifica bellica, interessando anche le aree del nuovo svincolo di Solarolo–Castel Bolognese, parte integrante dell'intervento; - è stato possibile procedere alla bonifica e al collaudo delle aree da parte del Reparto Bonifica Campi Minati del Genio Militare di Padova e risultano in fase di ultimazione i lavori di cantierizzazione del Lotto 0B, senza che siano emerse criticità ostative alla realizzazione dell'opera; - l'approvazione del Piano economico-finanziario 2025–2029 rappresenterà un momento decisivo, in quanto consentirà di portare a termine l'iter autorizzativo dell'intervento; - il cronoprogramma allegato al progetto esecutivo, trasmesso dal Concessionario al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, prevede una durata complessiva dei lavori pari a 60 mesi, decorrenti dall'avvio effettivo di tutte le attività.
<p>Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-04785 (Mattia - FdI)</p> <p>Elementi in ordine allo stato di avanzamento dei lavori riguardanti la strada statale 7 «Appia» tra Matera e Ferrandina e l'ex strada statale 175 «Valle del Bradano» in direzione Metaponto</p>	<p>Risposta del sottosegretario alle infrastrutture Ferrante</p> <ul style="list-style-type: none"> - con specifico riferimento alla strada statale 7 «Appia», nel tratto compreso tra Ferrandina e Matera, si conferma che sono stati ultimati nei tempi contrattuali gli interventi di nuova pavimentazione nei tratti saltuari compresi tra i chilometri 554–574 e 580–591, per un investimento complessivo di circa 2 milioni di euro; - quanto agli interventi sulla strada statale 7 Racc., nel tratto dalla strada statale 407 «Basentana» verso la strada statale 7 «Appia» (galleria Millotta), si conferma che sono in corso lavori di manutenzione programmata sul viadotto Basente, per un investimento complessivo di 7,1 milioni di euro, con ultimazione prevista entro settembre 2026.
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-06558 (Ghio – PD)</p> <p>Sostenibilità e impatto del progetto di galleria paramassi Anas lungo la S.S. 1 «Via Aurelia» nel comune di Arenzano e valutazione di soluzioni alternative meno invasive</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta in commissione 5-04799 (Simiani – PD)</p> <p>Proroga della concessione Anas, profili di legittimità europea e ipotesi di scorporo da Ferrovie dello Stato Italiane</p>	Presentata

<p>Interpellanza urgente 2-00726 (Bonelli - AVS)</p> <p>Stanziamiento di fondi per finanziare i lavori di adeguamento della diga Trinità (Trapani)</p>	<p>Risposta del sottosegretario all'economia e alle finanze Albano</p> <ul style="list-style-type: none"> - Con riferimento agli interventi volti alla progettazione, realizzazione, completamento e manutenzione delle infrastrutture idriche della regione siciliana, si evidenzia che il MIT gestisce numerosi programmi di finanziamento per un investimento complessivo di circa 740 milioni di euro; - la gestione della diga di Trinità rientra nelle competenze della regione siciliana, attraverso il Dipartimento acque e rifiuti incardinato presso l'assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità; - al MIT spetta la vigilanza sulla sicurezza dell'impianto di ritenuta, con particolare riguardo alle attività che il gestore è tenuto a svolgere per garantire la piena conformità alla normativa vigente in materia; - per far fronte alle gravi criticità strutturali della diga, la regione siciliana ha nominato il dirigente generale del Dipartimento regionale di Protezione civile quale commissario ad acta, attribuendogli la facoltà di ricorrere alle procedure di somma urgenza; - con verbale di somma urgenza del 21 novembre 2025 sono stati affidati i lavori indispensabili per ripristinare condizioni minime di sicurezza, comprendenti la chiusura della torre di manovra, il recupero dei cunicoli di drenaggio, nonché la sistemazione del coronamento e degli impianti idraulici superficiali; - una volta completati tali lavori sarà possibile procedere all'innalzamento della quota autorizzata, che potrà raggiungere i 64 metri sul livello del mare; - la regione siciliana ha avviato nuovi approfondimenti tecnici che hanno escluso gravi problemi di stabilità della diga.
<p>Interpellanza urgente n. 2-00723 (Bonelli – AVS)</p> <p>Chiarimenti in ordine alla compatibilità con il principio DNSH del progetto dell'Attraversamento di Vicenza sulla linea dell'alta velocità Padova-Verona e iniziative di competenza volte alla sospensione dei lavori</p>	<p>Risposta del sottosegretario all'economia e alle finanze Albano</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il secondo lotto funzionale “Attraversamento di Vicenza” della linea alta velocità Verona-Padova prevede la costruzione di una nuova tratta AV/AC di circa 6 chilometri, affiancata alla linea esistente, e la rilocalazione verso nord di un tratto di circa 5 chilometri della storica Milano-Venezia; - è in programma il riassetto del nodo ferroviario di Vicenza, con la realizzazione di una nuova stazione AV/AC dotata di quattro binari e l'introduzione di un'ulteriore fermata Fiera; - l'intervento in argomento non beneficia di risorse PNRR né PNC, risultando invece integralmente finanziato con i fondi del MEF e delle finanze per complessivi 2 miliardi e 180 milioni di euro, già contrattualizzati nell'aggiornamento 2024 del contratto di programma MIT-RFI - parte investimenti - e confermati nella proposta di aggiornamento 2025, attualmente in fase di approvazione;

	<ul style="list-style-type: none"> - il 27 luglio 2023 è stato sottoscritto il secondo atto integrativo con il consorzio Iricav Due, che ha consentito di consolidare il quadro contrattuale e di avviare le successive fasi operative. Il 10 settembre 2023 hanno avuto inizio i lavori del primo lotto costruttivo; - il commissario straordinario ha autorizzato RFI Spa ad avviare i lavori del secondo lotto costruttivo, consegnati il 26 gennaio 2024. Attualmente risultano in corso le attività di realizzazione di entrambi i lotti; - con riferimento alla pronuncia del TAR Lazio, il giudice amministrativo ha dichiarato il ricorso presentato dall'associazione Italia Nostra in parte irricevibile, in parte inammissibile e in parte infondato e ha rilevato l'illegittimità dell'ordinanza commissariale n. 15/2023, del decreto del MASE n. 393 del 2022 e del parere della Commissione tecnica VIA n. 618 del 2022.
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-06012 (Bonelli – AVS)</p> <p> Variante al Pup della provincia di Trento per il Corridoio Est e rischi ambientali e paesaggistici</p>	<p>Risposta del Ministro dell’Ambiente Pichetto Fratin</p> <ul style="list-style-type: none"> - il collegamento autostradale della Valdstico è inserito nelle reti di interesse europeo ed è finalizzato a migliorare la mobilità tra Veneto, Trentino-Alto Adige e nord Europa; - dal 2016 è stato operativo un Gruppo di Coordinamento con gli enti territoriali e che, al termine dei lavori (ottobre 2018), sono emerse quattro ipotesi progettuali di tracciato, tra cui quella con innesto alla A22 presso Rovereto sud; - a valutazione ambientale strategica (VAS) espletata nell’ambito dell’iter di approvazione del Piano urbanistico provinciale, è stato possibile procedere con una verifica preliminare che ha evidenziato l'impossibilità di escludere potenziali impatti negativi su habitat e specie, inclusi quelli esterni alla rete Natura 2000; - la provincia autonoma di Trento ha rappresentato che la variante al PUP non introduce previsioni o soluzioni progettuali, ma definisce una metodologia per valutare le future ipotesi infrastrutturali.
<p>Interrogazione a risposta in commissione 5-04776 (Boscaini – FI)</p> <p>Criticità generate dai lavori nella galleria del Comelico</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-02357 (Bonelli - AVS)</p> <p>Annullamento della delibera CIPESS sul progetto del Ponte sullo Stretto e indizione di una nuova procedura di gara</p>	<p>Risposta del Ministro delle infrastrutture Salvini:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La realizzazione del ponte sullo Stretto è considerata una priorità non solo nazionale ma anche europea, essendo inclusa nel Piano generale dei trasporti dell'UE sin dal 1986 e successivamente nel Piano TEN-T, con conferma in tutti gli aggiornamenti successivi; - per quanto riguarda gli approfondimenti relativi alle procedure amministrative, è stato possibile procedere con l'analisi della documentazione richiesta ai fini dell'adozione della delibera CIPESS, allo scopo di integrare nel modo più completo possibile il corposo apparato tecnico già disponibile; - il mancato ricorso a una nuova gara discende da valutazioni tecniche e dall'esame approfondito

	<p>degli atti, tenendo conto che il diritto europeo consente modifiche contrattuali necessarie ad adeguare i prezzi nel tempo, soprattutto in presenza di incrementi straordinari dei costi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - quanto ai fabbisogni aggiuntivi e agli elementi di sostenibilità economica, si conferma che specifiche esigenze sono state rappresentate nelle sedi competenti nell'ambito delle interlocuzioni in corso; - analogamente, sono state avanzate proposte volte a garantire la continuità e la piena realizzazione dell'infrastruttura a decorrere dagli esercizi successivi.
<p>Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-02358 (Costa - M5S)</p> <p>Criticità del progetto del Ponte sullo Stretto relative alla violazione della direttiva "habitat" e al rispetto della normativa in materia di appalti</p>	<p>Risposta del Ministro delle infrastrutture Salvini:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutti gli elementi richiesti dalla direttiva europea in materia di valutazione di incidenza (VInCA) risultano debitamente riportati nei formulari e nella documentazione trasmessa alla Commissione; - sugli atti aggiuntivi ai contratti con il contraente generale e gli altri affidatari, si conferma che tali contratti riprenderanno efficacia solo dopo la registrazione della Corte dei conti; - la penale, in caso di blocco dei lavori, sarebbe del 4 per cento dei lavori non eseguiti: si tratta della metà del valore, che è l'8 per cento; - la realizzazione di quest'opera è il più forte volano per gli altri interventi in corso in Sicilia e in Calabria; - solo per la realizzazione della strada statale 106 Jonica, sono stati stanziati circa 4 miliardi di euro. un miliardo nei passati trent'anni, 4 miliardi in tre anni di questo Governo e con questo Ministero; per la velocizzazione della tratta ferroviaria Salerno-Reggio Calabria sono stati stanziati oltre 9 miliardi di euro; in Sicilia sono in corso opere per 22 miliardi di euro e in Calabria sono in corso opere per altri 22 miliardi di euro.
<p>Interrogazione a risposta in Commissione 5-04767 (Forattini - PD)</p> <p>Convocazione di un tavolo istituzionale con Rfi al fine di accelerare l'inserimento dell'opera relativa al raddoppio della linea ferroviaria Mantova-Cremona-Codognota le priorità nazionali</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-06501 (Boscanini - FI)</p> <p>Iniziative volte a evitare ritardi e assicurare il collegamento ferroviario/aeroviario con l'aeroporto «Valerio Catullo» di Verona-Villafranca</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-04434 (Centemero - Lega)</p> <p>Mancata valutazione DNSH e avvio dei lavori del 2° lotto AV/AC Attraversamento di Vicenza finanziato con risorse PNC al PNRR</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-04271 (Ascarì - M5S)</p> <p>Iniziative strutturali volte a rendere le carceri accessibili ai detenuti con disabilità</p>	<p>Risposta del Ministro della giustizia Nordio</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'amministrazione penitenziaria applica stabilmente l'art. 37 della legge 104/1992, impartendo direttive e assicurando risorse per l'abbattimento delle barriere architettoniche; - dal 2019 sono stati finanziati interventi strutturali

	<p>richiesti dai provveditorati regionali e che nel 2024 è stata avviata una ricognizione nazionale per garantire camere e percorsi accessibili ai detenuti con disabilità;</p> <ul style="list-style-type: none"> - dal 2012 è attivo un monitoraggio permanente per l'assegnazione dei detenuti alle strutture più idonee; - il carcere di Parma dispone di 16 camere attrezzate (30 posti), mentre a livello nazionale risultano 433 stanze per persone con disabilità (531 posti complessivi); - il provveditorato Emilia-Romagna/Marche ha avviato nel 2025 le procedure per nuove progettazioni e adeguamenti nelle sedi di Ancona, Ferrara e Pesaro.
--	--

SENATO DELLA REPUBBLICA	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-02578 Borghi-IV Cantiere terzo lotto tangenziale sud Paladina-Sedrina	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-02580 Borghi-IV Completamento del 3° lotto della tangenziale sud di Bergamo	Presentata
Interrogazione a risposta scritta (4-02569) Magni-AVeS Riduzione dei subappalti (soprattutto "a cascata") ai fini del potenziamento delle azioni di controllo e di vigilanza.	Presentata
Interrogazione a risposta scritta (4-02573) Nave-M5S Continuità territoriale Nord e Sud , investimenti in infrastrutture aeroportuali e ferroviarie.	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-02553 (Magni - AVS) Criticità relative al progetto del ponte ferroviario di collegamento tra Paderno d'Adda (Lecco) e Calusco d'Adda (Bergamo)	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-02555 (Rando - PD) Completamento della " complanarina " ferroviaria a Modena sud	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-02561 (Floridia - M5S) Assegnazione alle Regioni Calabria e Sicilia dei fondi di coesione in conseguenza delle criticità che affliggono il progetto del Ponte sullo Stretto	Presentata

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-06551 (De Luca – PD) Ritardi nell’attuazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027 e iniziative per garantire il pieno utilizzo delle risorse nel Mezzogiorno	Presentata
Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-02366 (Bignami - FdI) Stato di avanzamento del Piano nazionale di ripresa e resilienza	Risposta del Ministro per gli affari UE Foti: <ul style="list-style-type: none"> - l'Italia ha conseguito 366 obiettivi sui 575 previsti, pari al 63,66 per cento, un risultato significativamente superiore alla media europea, che si attesta al 45 per cento; - l'Italia ha già incassato 153 miliardi di euro sui 194,4 miliardi assegnati, pari al 79 per cento, a fronte di una media europea pari al 58 per cento; - per quanto riguarda l’attuazione progettuale, è stato possibile procedere con un monitoraggio dettagliato: su 540.000 progetti finanziati, 353.000 risultano conclusi, 29.000 in fase di conclusione, 121.000 in corso, 3.121 in pre-esecuzione, mentre 41.000 devono completare il caricamento su ReGiS; - sono già stati raggiunti 92,5 miliardi di euro di pagamenti, cui si aggiungono 10 miliardi destinati a strumenti finanziari trasferiti ai relativi gestori; - quanto ai fabbisogni aggiuntivi e agli impegni territoriali, si conferma che è stato rispettato l'obiettivo di destinare almeno il 40 per cento delle risorse territorializzabili alle regioni del Sud, come previsto dal Piano.
Interrogazione a risposta in commissione 5-04764 (Centemero - Lega) Iniziative relative alla disciplina fiscale agevolativa riferita agli investimenti in regime <i>de minimis</i> in start-up innovative, per chiarire se la definizione di investimenti includa i Safe	Presentata
Interpellanza 2-00728 (Barzotti - M5S) Ruolo delle Casse di previdenza nell'operazione Mps-Mediobanca	Presentata
Interrogazione a risposta in commissione 5-04763 (Teata - FdI) Criticità per le finanze pubbliche derivate dal sistema della cessione dei bonus edilizi e proroga fino al 31 dicembre 2026 degli incentivi fiscali per l'edilizia al 50 per cento limitatamente alle ristrutturazioni	Presentata

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-06566 (Fontana – M5S) Criticità nel piano di caratterizzazione e bonifica del sito orfano di Pascolaro nel comune di Graffignano e superamenti delle soglie di contaminazione per metalli pesanti	Presentata
Interpellanza urgente 2-00725 (Silvestri - M5S) Cessione dell'Agenzia del demanio dell' area dell'ex Forlanini	Risposta del sottosegretario all'economia e alle finanze Albano <ul style="list-style-type: none"> - Fin dal 2015, il patrimonio immobiliare del Forlanini non risulta più di proprietà dell'“Azienda ospedaliera San Camillo-Forlanini”, bensì della regione Lazio, e che gli interventi PNRR, oggetto di programmazione all'interno del Contratto istituzionale di sviluppo (CIS), sottoscritto dalla stessa regione, afferiscono al solo patrimonio immobiliare del San Camillo, riconducibile alla citata azienda ospedaliera; - si tratta di cinque interventi di edilizia sanitaria che prevedono, a oggi, complessivamente finanziamenti per circa 34 milioni, di cui 29,1 su fondi PNRR; sono, altresì, previsti quattro interventi di antisismica e anche un ospedale di comunità, da realizzare entro il primo semestre del 2026; - si rappresenta che il compendio ex Ospedale Carlo Forlanini, a oggi, non rientra tra gli immobili gestiti dall'Agenzia, in quanto non è di proprietà dello Stato; - una disposizione introdotta in sede di conversione del DL n. 156/2025 prevede il trasferimento in proprietà allo Stato dell'immobile denominato ex Ospedale Carlo Forlanini; - ciò al fine di assicurare che il bene non resti in uno stato di degrado, ma venga rigenerato e valorizzato e, in questa prospettiva, il trasferimento al patrimonio dello Stato potrà facilitare il raggiungimento di tale obiettivo.
Interrogazione a risposta scritta 4-06487 (Fontana - M5S) Gestione dei siti orfani e in particolare della discarica in località "Santa Apollonia"	Presentata

SENATO DELLA REPUBBLICA	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-02393 (De Cristofaro - AVS) Misure per mettere in sicurezza l'isola di Stromboli	Risposta del Ministro per la protezione civile Musumeci <ul style="list-style-type: none"> - Il Consiglio dei ministri ha anche dichiarato per 12 mesi, con delibera del 28 marzo 2025, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 20 ottobre 2024 nel territorio, stanziando, per l'attuazione dei primi interventi, 1.200.000 euro; - il presidente della Regione Siciliana è stato

	<p>nominato commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - al commissario delegato è stata demandata la predisposizione, nel limite delle risorse finanziarie stanziare con la suddetta delibera, di un piano degli interventi urgenti; - tra gli altri, il Piano prevede interventi da eseguire che riguardano la distruzione degli alvei di diversi torrenti; - è stato disciplinato il contributo di autonoma sistemazione in favore dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte ovvero sia stata sgomberata.
--	--

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-04793 (Peluffo - PD)</p> <p>Su questioni relative alle risorse destinate alle comunità energetiche a seguito della revisione del PNRR</p>	<p>Risposta del sottosegretario all'ambiente Barbaro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la rimodulazione della dotazione finanziaria destinata alle Comunità energetiche rinnovabili rientra nella revisione complessiva del Piano; - con specifico riferimento al riallineamento delle risorse rispetto al fabbisogno effettivo, si conferma che tale scelta ha consentito di rispettare le scadenze del PNRR ed evitare il rischio di perdita di risorse europee non utilizzabili, - con la modifica del PNRR del 2023, approvata dalla Commissione europea e dal Consiglio UE, è stato possibile trasformare il sostegno da prestiti a contributi in conto capitale, con conseguente riduzione del fabbisogno effettivo di risorse a parità di obiettivi; - al 15 ottobre 2025 risultavano pervenute 16.300 domande, per circa 475 milioni di euro di contributi richiesti, a fronte della dotazione originaria di 2,2 miliardi di euro; - la rimodulazione non costituisce un arretramento, ma un riallineamento necessario per evitare il rischio di mancato conseguimento dei target PNRR, che avrebbe potuto determinare un danno finanziario superiore all'investimento originario; - la rimodulazione ha consentito di coprire integralmente le risorse effettivamente impegnabili entro il 30 giugno 2026, sulla base delle proiezioni GSE, e di reindirizzare le eccedenze verso misure PNRR a più rapido avanzamento, in coerenza con le raccomandazioni della Commissione europea del 4 giugno 2025 e con le indicazioni della Ragioneria generale dello Stato.
<p>Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-04795 (Cappelletti - M5S)</p> <p>Sul finanziamento dei progetti concernenti le comunità energetiche e l'autoconsumo</p>	<p>Risposta del sottosegretario alle infrastrutture Barbaro</p> <ul style="list-style-type: none"> - la riduzione della dotazione finanziaria destinata alle CER costituisce un necessario e responsabile riallineamento, coerente con le reali esigenze emerse, con la scadenza ormai prossima del Piano e con le indicazioni e tempistiche delle istituzioni europee; - la riduzione del budget ha comunque consentito una ampia soddisfazione delle richieste e il raggiungimento degli obiettivi di nuova capacità di generazione elettrica da fonte rinnovabile, confermando il rilevante successo della misura CER; - la misura CER resta pienamente valida ed è ulteriormente rafforzata dalla presenza di una facility dedicata presso il GSE; - il Ministero sta proseguendo le attività di individuazione di ulteriori risorse, valutando sia un eventuale rifinanziamento della misura, sia il ricorso ad altri strumenti o programmi di investimento nazionali ed europei; - progetti ritenuti idonei dal GSE ma non finanziati in prima battuta manterranno i requisiti di ammissibilità e saranno prioritariamente

	monitorati per eventuali scorrimenti di graduatoria o per il finanziamento tramite rifinanziamenti, fondi nazionali, regionali o programmi europei aggiuntivi , assicurando che il lavoro progettuale dei territori non andrà disperso , ma costituirà una base preziosa per futuri canali di finanziamento.
Interrogazione a risposta scritta 4-06553 (Ruffino – AZ) Rimodulazione delle risorse PNRR per le Comunità energetiche rinnovabili e criticità operative e burocratiche per i progetti già avviati	Presentata

SENATO DELLA REPUBBLICA	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione (3-02285) Lorefice-M5S Comunità energetiche rinnovabili (CER)	Presentata

in materia di Lavoro e previdenza

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-02381 (Lupi-NM)	Presentata
Iniziative per attuare i programmi di cooperazione previsti dal Piano Mattei .	

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-04783 (Bonelli - AVS)</p> <p>Chiarimenti in ordine all'<i>iter autorizzativo riguardante l'impianto di risalita Apollonio-Socrepes nel comune di Cortina d'Ampezzo</i></p>	<p>Risposta del sottosegretario alle infrastrutture Ferrante</p> <ul style="list-style-type: none"> - la stazione appaltante ha regolarmente svolto le verifiche di legge sui soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice dei contratti pubblici, senza riscontrare cause di esclusione a carico dell'impresa esecutrice; - è stato possibile procedere con il rilascio di NOT parziali, limitati alle opere propedeutiche di cantiere e alle opere civili preliminari relative alle stazioni di monte e di valle e ad alcuni sostegni di linea, con esclusione della stazione intermedia; - ANSFISA ha rilasciato in data 1° dicembre il Nulla Osta Tecnico, subordinandone l'efficacia a undici prescrizioni, tra cui il rilascio del documento di compatibilità rispetto al rischio frane e valanghe da parte della regione Veneto; - la procedura relativa a tale documento, prevista dall'articolo 7, comma 6 è attualmente in corso, avendo il soggetto attuatore trasmesso quasi integralmente la documentazione tecnica integrativa richiesta, ed essendo ora in attesa del parere finale della regione Veneto; - secondo la circolare ANSFISA n. 84654 del 22 novembre 2024, il concetto di "immunità" dal rischio di frane o valanghe deve essere inteso come compatibilità geotecnica e idrogeologica dell'area con la sicurezza dell'esercizio funiviario e la stabilità delle opere.
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-06541 (Colucci-M5S)</p> <p>Creazione di uno strumento di raccolta e analisi dei dati relativi ai ricorsi alla Corte costituzionale riguardanti le leggi regionali e provinciali del Trentino-Alto Adige/Südtirol</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta in commissione 5-04779 (Sarracino – PD)</p> <p>Criteri di classificazione dei comuni montani e necessità di adottare un indicatore composito di vulnerabilità territoriale</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-06490 (Rosato – IV)</p> <p>Criticità strutturali e di sicurezza della strada provinciale 48 del Basso Melfese e necessità di urgenti interventi di messa in sicurezza</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-05905 (Deidda – FdI)</p> <p>Stato di abbandono della casa circondariale di Iglesias e valutazioni sulla sua possibile riapertura o riutilizzo</p>	<p>Risposta del Ministro della giustizia Nordio</p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura è stata soppressa nel 2014 e restituita al Demanio nel 2016, cessando ogni funzione detentiva; - si conferma che negli anni sono state valutate diverse ipotesi di riconversione da parte del Demanio per uso istituzionale, ma gli interventi necessari sono risultati troppo complessi e antieconomici, rendendo l'immobile non idoneo alle amministrazioni interessate; - per quanto concerne il possibile riutilizzo a fini

	<p>penitenziari, l'Agenzia del Demanio – anche alla luce dell'attuale emergenza carceraria – ha invitato il Provveditorato regionale a valutare una riacquisizione dell'immobile per restituirgli la funzione originaria;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono state avviate interlocuzioni tecniche e disposto un sopralluogo per verificare lo stato della struttura, così da supportare l'autorità competente nelle successive decisioni.
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-06577 (Benzoni - Az)</p> <p>Interventi di ristrutturazione e ripristino presso la casa di reclusione del Comune di Alba (Cuneo)</p>	Presentata

SENATO DELLA REPUBBLICA	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione (3-02283) Franceschelli-PD</p> <p>Classificazione dei comuni montani.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-01745 (Magni - AVS)</p> <p>Danni provocati dal maltempo nella provincia di Siracusa nel novembre 2024</p>	<p>Risposta del Ministro per la protezione civile Musumeci</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile è individuato quale commissario delegato è tenuto a predisporre un piano degli interventi urgenti tra cui il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, le attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché la realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea; - gli interventi sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità e, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti; - è prevista l'assegnazione provvisoria di soluzioni abitative temporanee per i nuclei la cui abitazione principale sia stata distrutta; - è disciplinata la gestione di materiali litoidi, vegetali e rimossi dal demanio idrico, compreso il demanio lacuale.
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-02397 (Rando - PD)</p> <p>Messa in sicurezza del territorio di Boccassuolo (Modena), a seguito di una frana di grandi dimensioni</p>	<p>Risposta del Ministro per la protezione civile Musumeci</p> <ul style="list-style-type: none"> - La frana ha interessato la viabilità comunale, nel comune di Palagano sull'Appennino modenese; - il Consiglio dei ministri, nella seduta del 30 giugno 2025, ha dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, stanziando 3.800.000 euro; - il capo del Dipartimento della protezione civile ha adottato l'ordinanza n. 1156; - il Presidente di Regione, commissario delegato, ha predisposto un piano degli interventi urgenti che prevede il contributo di automa sistemazione; - poiché l'evento calamitoso è stato qualificato come costituente causa di forza maggiore con il riconoscimento, ai soggetti titolari di mutui relativi agli edifici sgomberati, del diritto di chiedere agli

	istituti di credito e bancari una sospensione delle rate dei mutui, fino all'agibilità o all'abitabilità dell'immobile e comunque non oltre la data di cessazione dello stato di emergenza.
--	---

